

**RASSEGNA** *Nell'anno delle Pari opportunità*  
**Calendidonna numero 4**  
**in marzo porta a Udine**  
**il volto rosa della Cina**

**UDINE** La danzatrice **Jin Xing**, classe '67, oggi a capo della compagnia Dance Theatre di Shanghai, fino al '95 era un uomo ed era un colonnello dell'Esercito cinese. Ha sfidato le convenzioni, correndo il rischio d'essere deportata in un campo di rieducazione, per perseguire il sogno d'una vita, raccontato nel libro «Volevo diventare una ballerina» (Sonzogno, 2006). Formatasi tra l'Europa e New York, oggi è diva e icona dell'arte coreutica, in cui fonde tradizione classica e stilemi attuali.

Moglie e madre felice di tre figli adottati, Jin Xing sarà in scena l'8 marzo al Nuovo di Udine con lo spettacolo «**Shangai Tango**». Ospite emblematica di «**Calendidonna n. 4**» (6-11 marzo), rassegna culturale che nell'anno internazionale delle Pari opportunità è dedicata al tema «**Cina Ros(s)a**», cioè alla realtà complessa e contraddittoria del Paese della Grande Muraglia, scandagliato e declinato al femminile.

Promossa dal Comune di Udine con il sostegno di Provincia e Regione, con la partecipazione dell'ateneo friulano e delle Commissioni pari opportunità comunale e regionale, «Calendidonna» è stata illustrata ieri al Visionario dall'assessore comunale alla Cultura, Gianna Malisani, e dalla consulente scientifica del progetto **Renata Pisu**, giornalista, scrittrice e sinologa di fama. Presenti il vice-sindaco Vincenzo Martines e le curatrici che hanno collaborato alle diverse sezioni: Maria Pia Tamburlini (dibattiti e altri eventi), Sabrina Baracetti del Cec (cinema) e Rita Maffei del Ccs- Teatro stabile d'innovazione (spettacoli).

Inserita nell'iniziativa «**Udine porta a Oriente**» che, con immagine firmata da Altan, contiene anche il Far East Film Festival del Cec e il Premio Terzani di Vicino/

Lontano, Calendidonna propone approfondimenti con giornaliste, imprenditrici ed esperte: oltre alla Pisu, ieri in conferenza a Udine, e alla scrittrice Dacia Maraini, Ilaria Maria Sala, Laura De Giorgi, Alessandra Lavagnino, Clara Bulfoni, Marisa Sestito, Marina Brolo, Patrizia Tambosso e Caterina della Torre. In programma anche gli incontri con il giornalista britannico **Philip Short** (Times, Economist e Bbc), autore del video-documentario «Mao une histoire chinoise» (6 marzo) e con **Romeo Orlandi** dell'Osservatorio Asia di Bologna.

Da non perdere la sezione cinema: dal 7 al 10 marzo, prima retrospettiva italiana sulla cineasta cinese **Ning Ying**, raffinata autrice di pellicole-scandalo come «For Fun» (1992) e l'ultimo «Perpetual motion» (2005), già assistente di Bertolucci per «L'ultimo imperatore». Con lei arriverà a Udine l'attrice-musicista **Liu Sola**, artista versatile che dell'ultimo film della Ying ha curato la colonna sonora e che s'esibirà in concerto al Palamostre il 10 marzo con il suo ensemble strumentale.

**Alberto Rochira**



La musicista e scrittrice Liu Sola